Cementir: margini e ricavi in forte accelerazione

Cemento

Cementir arriva al giro di boa dei nove mesi con conti in crescita. A fine settembre, il gruppo guidato da Francesco Caltagirone jr ha registrato un utile ante imposte di 160,5 milioni, con un progresso del 32,5% sul 2021, includendo l'impatto dello Ias 29 che ha portato a considerare «iperinflazionata» l'economia della Turchia, uno dei paesi in cui opera Cementir all'estero (al netto dell'impatto, l'aumento sarebbe stato del 36%, a 164,8 milioni). Il margine operativo lordo è stato di 238,3 milioni (+10,8%) e di 252,9 milioni (+17,6% senza lo Ias 29), mentre il risultato operativo si

è attestato a 145,1 milioni (+8,8% includendo l'impatto del suddetto principio contabile, +25,5%, a quota 167,3 milioni se non viene contemplato). I ricavi hanno fatto segnare un progresso del 24,7%, a 1,25 miliardi nel primo caso e del 23,8%, a 1,24 miliardi, senza considerare l'applicazione del criterio. Il debito è sceso a 29,9 milioni, in calo di 70,2 milioni rispetto al settembre 2021. «Nonostantele fortitensionigeopolitiche e l'incremento significativo dei costi della materie prime, dell'energia e della logistica, il gruppo sta mostrando una notevole capacità di mantenere inalterata la redditività, compensando gli effetti dell'inflazione sui costi», ha detto il numero uno Caltagirone jr.

-Ce.Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

